IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 131. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 13 Maggio 1903.

✱ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ✱

Per la crisi agrumaria.

Gli uffici della Camera hanno approvato stamani un progetto di legge, concretato e presentato dall'on. di San Giuliano, per portare un efficace rimedio alla crisi agrumaria che da vari anni tormenta la Sicilia ed alcune altre plaghe del continente meridionale.

L'esercizio dentario di Catania deve avere costato che fra i 20 milioni di riduzione dell'imposta fondiaria proposti dall'on. Sonnino, i 20 milioni proposti dal Ministero per riduzione del prezzo del sale ed altri benefizi e i 30 milioni, ai quali sarebbe arrivata la Commissione, che esamina le due proposte, aggiungendovi una riduzione sui trasporti ferroviari dei prodotti del suolo del Mezzogiorno, i disagi agricoltori correvano con tutta probabilità il rischio di trovarsi nella posizione del leggendario sonaro di Bardiano.

Allora la credano bene, insieme ad altri 50 colleghi della Camera, di concretare alcuni provvedimenti, che sono realmente efficaci per alleviare la crisi agrumaria, reclamano l'urgenza, senza rifiutare, ben inteso, tutti quei milioni di sgravi, se e quando saranno.

Così si chiama essere pratici. Col progetto presentato, e accolto in massima con parole del ministro delle finanze, si stabiliscono dei provvedimenti, che fanno parte del progettone degli sgravi, e se ne aggiungono alcuni nuovi.

Si tratta dunque di abolire in tutti i Comuni il dazio sugli agrumi, di esonerare da tasse di registro e di R. M. le Società che si costituiranno fra i *coltivatori* per la vendita e il commercio dei loro prodotti e pei derivati, di ridurre le tariffe ferroviarie pei trasporti degli agrumi come dei loro derivati di qualunque specie dal Governo nella parte che spetterebbe al Governo nella partecipazione dell'esercizio delle ferrovie.

Altre agevolezze si chiedono per l'esonero dalla tassa di bollo delle cambiali che si riferiscano al commercio degli agrumi, per l'esenzione dei magazzini generali agrumari e per lo sconto di *warrants* sui prodotti depositati nei detti magazzini presso le Banche di emissione.

Non sappiamo se alcune di queste speciali agevolezze, che non avrebbero del resto una sensibile influenza per rialzare l'industria e il commercio agrumario, siano proprio indispensabili e praticamente accettabili, ma è positivo che la conclusione del progetto di legge merita di essere accolto con sollecitudine dal Parlamento.

Diremo di più, che mentre il progetto agrumario va la sua strada, il Governo dovrebbe riferire se non convenga estendere la riduzione di tariffe nei trasporti delle altre derrate agricole alle provincie meridionali sulle stesse basi proposte per gli agrumi.

Sarebbe un beneficio immediato, abbastanza sensibile, che verrebbe accolto dalle popolazioni agricole del Mezzogiorno con gratitudine, mentre darebbe tempo e modo al Governo e al Parlamento di pensare ad altri provvedimenti, che abbiano efficacia di migliorare le condizioni dell'agricoltura in quelle regioni, rinviando gli sgravi insensibili ed inefficaci, che si risolvono sollanto nel compromettere la finanza.

Politica e Diplomazia

Edimburgo. 12. — Il Re e la Regina giungono iersera in forma ufficiale, ricevuti con grande pompa ed acclamati da immensa folla.

Le LL. MM. si recarono al palazzo Dalkeith, ove soggiorneranno durante la loro permanenza in Scozia.

Londra. 12. — Il *Times* riceve da Sofia che l'incidente della Nota turca per rimostranze al Governo bulgaro sulla insufficiente vigilanza alla frontiera è stato regolato amichevolmente fra il Presidente del Cons. Dottscheff e il Commissario imperiale turco.

Il Sultano accettò le assicurazioni verbali del Governo bulgaro senza dare alcuna risposta ufficiale alla Nota.

(S) **Londra.** 12. — Malgrado le dichiarazioni fatte dal Governo (Vedi *Parl. est*) alla Camera dei Comuni, circa la questione della Manciuria, i giornali continuano stamani a fare campagna contro la Russia.

(S) **New-York.** 12. — I generali boeri Viljoen e Soyman annunziano che essi hanno acquistato nel Messico 33,000 ettari di terreno che faranno colonizzati dai famiglie boere.

Nella Somalia.

(S) **Londra.** 12. - Secondo il *Birmingham Post* comunicazioni importanti si stanno scambiando fra il governo inglese e l'Abissinia circa la posizione nel Mullah e delle sue forze nella Somalia e circa le misure da adottarsi a tale proposito del Governo inglese e dall'Abissinia. Si crede che una importante decisione sarà presa nella conferenza nella prossima settimana e si assicura esser certo che il Negus Menelik è disposto ad agire se gli verrà chiesto, il suo unico all'Inghilterra per schiacciare completamente le forze del Mullah.

Nel Marocco.

(S) **Madrid.** 12. — Dispacci da Tangeri annunziano che la situazione è sempre critica. La città fu circondata da 10,000 uomini.

Si crede si sentano le cannonate. Si suppone che la squadra sia incrociando davanti a Tangeri e si tema che Raisuli la attacchi.

(Stamane il primo scontro un po' serio).

Da Tangeri si telegrafa che sono giunti colà due reggimenti e mandati per le truppe del Sultano.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra.** 12. — *Camera dei Comuni.* —

Germania.

(S) **Berlino.** 12. — Il Governo si occupa per combattere la diffusione della peste bubbonica. Si crede che il provvedimento più efficace sarà la distruzione dei topi.

Si è costituita una Società per gli esteri, di Cranborne, che ha lo scopo di mantenere e migliorare le relazioni fra Inghilterra e Stati Uniti. Si spera che la Società che è decisa a mantenere i suoi propositi, non si occuperà di politica interna.

Il Governo russo ha deciso di aumentare il numero dei battaglioni di cacciatori e di ridurre il numero delle compagnie

Atti del Governo

La « Gazzetta Ufficiale » del 12 Corrente!

Rel. e RR. DD. sulle erogazioni dei Consigli comunali di Alba (Cuneo), Martinengo (Bergamo) e Vezzalla (Rovigo) a sussidi a Rif. Comm. stranieri, rispettivamente del cav. Federico Barra, del dott. Innocenzo Pallavini e del sig. Bartolo Zanfini — Ministero degli affari esteri — Elenco degli italiani morti in Buenos-Ayres durante il marzo 1903 — Bollettino sanitario settimanale dei giorni dal 16 al 22 marzo 1903 — Dispensioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del tesoro.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 7 corr. in Cidarano ed in Cessalto, provincia di Treviso, sono stati attivati Uffici telegrafici governativi, con orario limitato.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 12, ore 17.40. — Il ministro di Massa di Somma è stato svelato. Un tale ha dichiarato che fu proprio Giovanni Poparo che uccise la Greco e la ottenne. Egli sapendo il luogo preciso, vi andò e la trovò ancora viva e la rese rivelatrice. Secondo la voce pubblica il Paparo nulla dovendo per adescare la donna a far la guardia nel bosco e sedurla. Il mascherato la sorprese e dopo aver tentato invano di possederla la strangolò.

Sondrio, 12 — Stamane, alle 7.5, il treno elettrico, proveniente da Colico, per un falso scambio fu investito dal merci diretto che viaggiava in senso contrario. Rimasero leggermente feriti il guidatore ed una donna.

Mantova, 11. — Il cav. dott. Francesco Feltrini ex consigliere provinciale ed ex sindaco di Goito e di Volta Mantovana morto a Sacca l'altro giorno, non avendo figli lascia il suo patrimonio, valutato a circa un milione di lire, in usufrutto alla vedova, che godrebbe una rendita annuale di circa 50 mila lire.

Questa con un disinteresse degno di lode ha tenuto per sè meno milione, ha distribuito 100,000 lire fra i suoi parenti più bisognosi, ha dato 200,000 lire ad una nipote del Feltrini, secondo quanto questi aveva disposto in un testamento precedente, ed ha diviso il resto, circa due milioni, fra gli altri dieci nipoti del suo benefattore.

L'atto di donazione, spontaneo quanto mai, data l'assoluta insindacabilità del testamento, ha commosso le popolazioni di tutto il Mantovano.

Venezia, 12, ore 16,25. — Il principe Giovanelli è stato eletto presidente effettivo del Comitato per la medaglia a Marconi.

— La Principessa Letizia partirà domani alle 14 per Torino.

— Il principe del Montenegro partirà pure domani alle 14,10 per Torino.

Genova, 12, ore 16.45 — (*Ador*). Il mare ha gettato sulla spiaggia di Nervi un cadavere decapitato. Si crede che sia quello del sig. Rodolfo Makensen, capitano della cavalleria austriaca, il quale abitava in Roma e scomparve in marzo.

— Due furti audacissimi sono stati commessi di notte, con scasso, nei negozi Rovatti e Segalerba, posti entrambi in luoghi centrali. Il danno sono valutati a 1500 lire per l'uno ed a 500 per l'altro.

— Lo Stabilimento Ansaldo di San Pier d'Arena ha licenziato per mancanza di lavoro 150 operai. Una Commissione di questi si venuta a Roma per reclamare.

— Il segretario comunale di Sestri, in cui fuga causò le dimissioni, del Consiglio, è ritornato e s'è presentato al commissario regio ed al sindaco istruttore.

Dovendo rispondere solo di negligenza, non di reato, non è stato trattenuto in arresto.

Napoli, 12, ore 18.30 — Una bambina di nome Anna Cuoco, attraversando disgraziatamente un binario della ferrovia del Ritiro, è stata stritolata da un carro.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del Piccolo Romano).

Palermo, 12, ore 16,45 — La situazione diventa grave e richiede l'intervento energico dell'Autorità.

Quasi tutte sono un'intesa, altre quelli del mandamento del Palazzo Reale alle ferrai hanno chiesto i loro negozi. Altri hanno diminuito la vendita, sicchè, nonostante i provvedimenti del Municipio, il pane è scarso.

I ribaldini si affollano dinanzi alle baracche municipali e a poche rivendite private, i cui proprietari, sfidando il rigore degli agenti municipali, vendono il pane a prezzi più alti di quelli stabiliti dal calmiere e non danno il peso giusto.

Il sindaco ha inviato al prefetto un rapporto nel quale, dimostrata l'esistenza di un accordo per mettere in imbarazzo il municipio mandato, fa sapere che il pane, invece provvedimenti energici e declina ogni responsabilità.

Un operaio forano che ieri andava facendo propaganda per lo sciopero è stato arrestato stanotte.

Napoli, 12, ore 18.40 — Lo sciopero dei pastai continua. Stasera il prefetto ha ricevuto una Commissione di proprietari, fra cui il fornitore di alcuni istituti, il quale gli ha comunicato di non potere garantire la continuazione dell'impegno poichè i suoi operai minacciano d'abbandonarlo. Il prefetto ha promesso di provvedere con energia sollecitamente.

Sciopero a Cette.

Parigi, 12. — Telegrafano da Cette che in quel porto è avvenuto uno sciopero degli scaricatori e facchini del sindacato. Nello scarico della nave italiana *Piccadorli*, carica di fusti per la Compagnia La Cogne, essendo stati chiamati anche operai non ascritti al sindacato, tutti quelli del sindacato lasciarono il lavoro, che fu poi ripreso, per essere di nuovo lasciato. Qualche dimostrazione con grida, ma senza incidenti notevoli.

I Sovrani a Firenze.

La visita alla Esposizione.

(S) **Firenze**, 12. — Stamane alle 9 il Re e la Regina sono andati in carrozza con invree blu, e seguiti dai loro due aiutanti di campo.

Brassati e scortati dai corazzieri, a visitare l'Esposizione orto-avicola. La folla li ha acclamati al passaggio. All'ingresso all'Esposizione una compagnia di fanteria li fatto gli onori.

Le carrozze reali sono entrate fino nel piazzale interno. I Sovrani sono stati accolti dai numerosi invitati e ricevuti dal ministro Carcano, dal sottosegretario di Stato Nocentini, dal presidente del Comitato marchesa Ridolfi, dai membri del Comitato, dalle autorità locali, dai senatori e deputati e dalle altre Autorità.

Seguiti da numerosa corsa di signori e di signori hanno visitato i padiglioni e si sono formati in speciali modo in quello dell'Estrea che era stato riparato dai danni prodotti dal recente violento. Hanno attraversato poi i Tedeschi ed entrato l'elegante giardino della Società di Orticoltura.

Il Comitato ha offerto alla Regina un mazzo di fiori. Nascosto quindi nel giardino di leggero poggia il giardino aveva un aspetto magnifico.

Durante la visita le musiche hanno suonato scelte sinfonie.

La visita è durata circa un'ora. Indi i Sovrani, passando attraverso due alle fittissime di popolo acclamante, sono andati al vicino Partenze di San Gallo prospiciente la Piazza Cavour ove la Croce Rossa aveva disposto l'Esposizione di un padiglione da Campo.

Al cancello sono stati ricevuti dal principe Strozzi e dagli altri membri del Comitato della Croce Rossa e dalle Patronesse. Queste hanno baciato la mano alla Regina.

Indi i Sovrani, accompagnati dallo Strozzi, mentre giungevano gli on. Cocco-Ortu e Nicolini e le altre Autorità, sono entrati fra le file di tende e la principe ha fornito loro le spiegazioni relative. Hanno mostrato di interessarsi vivamente al funzionamento del servizio ed hanno visitato minute tende, fra cui quelle delle farmacie di pronto soccorso.

La visita è durata circa mezz'ora.

La visita al Museo archeologico

Sempre scortati dai corazzieri sono andati in via Colonna a visitare il Museo Archeologico ed inaugurarvi la sezione degli scavi straordinari.

Lungo il percorso — via Cavour, piazza S. Marco, via della Sapienza, piazza dell'Annunziata e via Colonna — i cittadini hanno fatto loro un'altra dimostrazione calorosissima.

I Sovrani sono stati ricevuti dal direttore Milani, dall'ispettore dei Musei, dagli ocorevoli Cocco-Ortu, Nicolini e dalle altre autorità.

Attraversarte le sale terrene del Museo Etrusco sono passati poi giardini del palazzo nei quali sono state ricostruite alcune tombe etrusche scoperte a Vetulonia, a Orvieto ed a Grosseto, pezzi ed altri avanzi antichi.

Il Milani ha illustrato gli scavi.

Rispondendo poi per le sale terrene hanno apposto la firma nell'albo dei visitatori. Salite al piano superiore hanno attraversato le sale delle collezioni egiziane, ove hanno esaminato il vaso Francois ricomposto recentemente dopo la rottura avvenuta qualche anno fa.

Il Re ha esaminato pure i vasi greci.

La visita è durata circa tre quarti d'ora.

Sono ricevute nella Reggia alle 11,45.

I ricevimenti.

Firenze, 12. — L'Arcivescovo, mons. Mistrangelo, si recò alle ore 15 dai Sovrani.

E' giunta nel pomeriggio la Duchessa di Aosta.

Alle ore 14.30 il Re e la Regina hanno ricevuto, nella sala adiacente a quella del trono, le autorità, a gruppi, secondo l'ordine di precedenza, comunicando discorsi e deputati della provincia, che erano quasi al completo.

Hanno ricevuto quindi il sindaco Colla Giunta e molti consiglieri comunali; il generale, comandante il Corpo d'armata; il generale comandante la divisione; il prefetto, le Deputazione e il Consiglio provinciale; il sen. Cianchi, presidente della Corte di Cassazione; i presidenti della Corte d'appello e del Tribunale; il sen. Manfredi, procuratore generale della Corte di Cassazione, il procuratore generale della Corte d'appello, il procuratore del Re, l'Intendente di finanza.

Quindi hanno ricevuto circa cinquanta sindaci della provincia, presentati dal sindaco di Firenze, avv. Berti.

Stanno ancora il principe Ginnasi, i nobili e il circolo cittadino. Vi sono state invitate anche le nuore dame di Corte.

Alle ore 22 andranno al ricevimento in loro onore al Casino Borghese.

La festa al Casino Borghesi.

(S) **Firenze**, 12. — Alle ore 22.25 le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta, in carrozze di Corte, scortate dai corazzieri, giungevano al Casino Borghesi.

Una numerosa folla che gremiva le vie per le quali passavano le carrozze reali, acclamava freneticamente i Sovrani, gridando: « Viva il Re! Viva la Regina! »

I Sovrani furono accompagnati nella sezione del presidente del Circolo, on. senatore Barsanti, dalle dame d'onore, dai gentiluomini di Corte, da un numeroso stuolo di esse e di invitati e furono fatti segno ad una calorosa dimostrazione da parte di tutti i presenti, che li acclamarono vivamente.

La Regina e il lo scalone al braccio dell'on. senatore Barsanti; il Re dava il braccio alla Duchessa d'Aosta.

Le LL. MM. e S. A. R. attraversarono le sale del Circolo e la galleria, entrarono nella grandiosa sala da ballo e si sedettero in apposite poltrone.

La sala era elegantemente addobbata ed illuminata sfarzosamente; orchestra all'apparire dei Sovrani intuonò l'inno reale fra entusiastiche acclamazioni.

Tutti gl'invitati vestivano l'abito di società con decorazioni, le signore erano in splendide toilettes, tutte in sale, affollatissime, offrivano uno splendido colpo d'occhio.

Erano presenti le autorità e le principali notabilità cittadine.

Dopo l'arrivo dei Sovrani, nonostante che la circolazione fosse resa difficile dall'enorme numero degli invitati, cominciarono le danze.

Le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. la Duchessa d'Aosta si trattennero nella sala da ballo fino alle 23.15, e poscia accompagnate dalle autorità, passarono nella sala del *buffet*.

Indi alle ore 23.40, dopo avere nuovamente attraversate le sale, lasciarono il Casino Borghese, escoltate dalla Presidenza del Circolo e dalle autorità e ritornarono alla Reggia, vivamente acclamate lungo il percorso.

Rassegna drammatica.

LA VEDOVA di R. Simoni.

Dopo aver fatto un giro trionfale, almeno così dicevano i giornali nell'Alta Italia, questa *Vedova* del collega R. Simoni è venuta a chiedere anche a Roma il tributo di un plauso che, più o meno sinceramente, le è stato tributato non parecchie chiamate alla ribalta.

Certo il lavoro è tutt'altro che volgare ed ha meritato l'attenzione del pubblico. Giudicheremo dalla tela.

Matteo Alessandro, la vedova, è un uomo che non può convivere nella loro casa. I vecchi Alessandro e Adelaide l'attendono con impazienza e si ripromettono di fare scempio del genero, del quale non l'avevano attirato fuori della casa e contro la volontà paterna il loro figlio Carlo, morto così prematuramente.

La vedova arriva ed il suo aspetto addolorato, l'aria nobile e la sua bellezza sparsa per tutta la persona, destano, non non resistono punto a far scendere la vecchia dal suo piedistallo d'odio e d'egoismo materno.

Maddalena, offesa nell'amor proprio dall'accoglienza fredda, anzi apertamente ostile, vuol fornarsene via ma il vecchio l'impedisce per evitare che gli amici mormorino.

Per quanto non del tutto nuova, l'impostazione di questo primo atto è sceneggiata originale, i caratteri si delineano subito. fortemente scolpiti in ogni frase, in ogni pensiero, in ogni atteggiamento. Il dialogo, se non sovrabbondante, è ben condotto, ma ha un pregio superiore che dopo, negli altri atti, si perde; la sobrietà.

L'atto mirabile del Benini ha fatto il resto, con quella sua squisita delle persone, incisività di parole, con la splendere degli occhi, colla grande ed infinito studio del carattere del vecchio Alessandro.

Nel secondo atto la vedova ha vinto, cioè si è insediata in casa e, a poco a poco, ne è diventata se non la padrona, poichè possiede anche le chiavi del cuor d'Alessandro, almeno la benjamina verso cui si protendono tutti gli affetti del povero vecchio. Ma in questo atto la loro dimora si è scossa dal torpore e dalla solitudine lamentati dalla scomparsa del diletto figlio e tutto è tornato come prima.

Ed è più che naturale il vecchio Alessandro a cui quella giovinezza verrà ha comunicato la gioia di vivere ancora.

Una sola soffre in silenzio e si è rucchiusa ancora più nella solitudine del cuore: la vedova.

Maddalena però è giovane e anche lei, come quasi tutte le vedove giovani, soggiace alla legge universale: s'innamora; sarà impegnare Piero che è un assiduo di casa e che ne ha già la piena disposizione di matrimonio.

Ella vorrebbe seguitare a formare la gioia della casa ove siedeva, ma la mala lingua di una signora, Donna Eleonora Cellini, per cose lui sorprese una frase fra i due, rivela a tutti e a Piero in ispecie la tresca amorosa.

Il vecchio Alessandro sente crollare i suoi sogni, ma, in fin de' conti non ha sospetto e deve permettere alla vedova di lasciare la casa. Ella dice: *Ho sofferto tanto in vita, trista* frase drammatica di buona memoria, che però non scosse il pubblico, il quale, forse, era più del parere che la vedovina stava per fare una di quelle che si caricano di croce e poi si pentono.

L'atto, troppo prolisso, e abile sui principali, con conversazione condita di qualche *bon mot*, ma è assurdo del fatto che nessuno si accorga di nulla.

Il tipo poi di donna Eleonora, squisitamente interpretato dalla Zanon-Paladini, è assolutamente convenzionale e antiquato, per cui è meschino e non naturale affatto. Il personale di contorno è buono, meglio degli amorosi, ma delle simpatie fra Piero e Maddalena.

La forza impressiva sta Benini, l'affiatamento di tutta la sua compagnia e l'abilità della scena salvano la situazione di quest'atto un po' tirobuzione.

E siamo al terzo.

Il pubblico forse s'aspettava dell'altro? No. E' lo svolgimento logico della precedente azione.

Maddalena se ne va a seconde nozze, ringraziando gli amici e i suoceri delle cure avute per lei.

Il dolore è universale. Ora sola giacca: la madre.

Tanto la cupa il cuor dolore per tutti e due, perchè la lo vedono liberata.

E siamo al terzo.

Il pubblico forse s'aspettava dell'altro? No. E' lo svolgimento logico della precedente azione.

Maddalena se ne va a seconde nozze, ringraziando gli amici e i suoceri delle cure avute per lei.

Il dolore è universale. Ora sola giacca: la madre.

Tanto la cupa il cuor dolore per tutti e due, perchè la lo vedono liberata.

Vedrete, vedrete, che ci sarà un'altra scena veramente magistrale. Alessandro, triste e sconsolato, vimprovera Adelaide di mostrar la sua gioia ed essa allora appare grande nel suo sublime egoismo di madre, poichè gli dice che con l'uscita di Maddalena dalla casa il figlio Carlo ritornava, in memoria, tutte sue, nessuna persona s'infrapponeva fra la sua ombra e lui.

E il vecchio, che per un momento ha dubitato che il suo affetto per la vedova potesse esser in fondo al suo cuore un'altra cosa che quella quasi paterna, ammette colpito, atterrito quasi, dalla distanza che vi è fra il sentimento suo e quello di suo meglio.

Non è commedia d'intreccio questa dei Simoni, è tesi, è studio di caratteri, a volte un po' sbracciato e voluto, in genere riuscito. La forma accurata, il dialogo vivo e naturale, l'abilità, ripeto, di alcune scene fanno di questa *Vedova* un lavoro apprezzabile, meritevole promessa poi, qualcosa si pensi che l'Simoni è ello sue prime armi.

Vice-Ivan.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 13 maggio 1903 — S. Alberto

Sorge il Sole alle ore 4,54 m. — Tramonta alle 7,18 s.
Sorge la Luna alle ore 9,14 m. — Tramonta alle 6,16 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

13 maggio ore 15.

Europa pressione massima di 764 in Turchia, minima di 750 nel Golfo di Genova.

Italia 24 ore: barometro discreso di due a cinque mill.; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle sull'Alta Italia e sul versante tirrenico.

Stamane cielo vario sul basso versante Tirrenico e Sardegna, nuvoloso altrove; alcune piogge sull'Alta Italia; venti deboli a moderati intorno a nord-ovest al Nord, meridionali altrove. Barometro massimo 760 sul canale d'Otranto, minimo 757 in Sardegna.

Probabilità venti moderati settentrionali al Nord, moderati o forti meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; alcune piogge specialmente sull'Italia superiore; mare qua e là agitato.

Monoverbo.

Spiegazione del Pazzariello precedente:
LETTE-RE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 8 MAGGIO 1902

Bruschi Eugenio guardia con Carloni Maria

MATRIMONI 9 MAGGIO 903[2]

Fulcini Umberto inserviente con Cornella Luisa
Ferrari Dante cocchiere con Nicoli Maria
Raffaelli Nazzareno ritirato con Reni Giuseppa
Sanabale Antonio commesso con Reasgiovanni Idelitta
Agiotto Giovanni Paolo negoziante con Bianucci Margherita
Peraso Salvatore impiegato con Valeria Olga
Palica Attilio impiegato con Gentili Clotilde
Lo Li. MM. e S. A. R. attraversarono le sale del Circolo e la galleria, entrarono nella grandiosa sala da ballo e si sedettero in apposite poltrone.
La sala era elegantemente addobbata ed illuminata sfarzosamente; orchestra all'apparire dei Sovrani intuonò l'inno reale fra entusiastiche acclamazioni.
Tutti d'invitati vestivano l'abito di società con decorazioni, le signore erano in splendide *toilettes*, tutte in sale, affollatissime, offrivano uno splendido colpo d'occhio.
Erano presenti le autorità e le principali notabilità cittadine.
Dopo l'arrivo dei Sovrani, nonostante che la circolazione fosse resa difficile dall'enorme numero degli invitati, cominciarono le danze.
Le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. la Duchessa d'Aosta si trattennero nella sala da ballo fino alle 23.15, e poscia accompagnate dalle autorità, passarono nella sala del *buffet*.
Indi alle ore 23.40, dopo avere nuovamente attraversate le sale, lasciarono il Castino Borghese, escoltate dalla Presidenza del Circolo e dalle autorità e ritornarono alla Reggia, vivamente acclamate lungo il percorso.
Ferrari Dante cocchiere con Nicoli Maria
Raffaelli Nazzareno ritirato con Reni Giuseppa
Sanabale Antonio commesso con Reasgiovanni Idelitta
Agiotto Giovanni Paolo negoziante con Bianucci Margherita
Peraso Salvatore impiegato con Valeria Olga
Palica Attilio impiegato con Gentili Clotilde
Lo Li. MM. e S. A. R. attraversarono le sale del Circolo e la galleria, entrarono nella grandiosa sala da ballo e si sedettero in apposite poltrone.
La sala era elegantemente addobbata ed illuminata sfarzosamente; orchestra all'apparire dei Sovrani intuonò l'inno reale fra entusiastiche acclamazioni.
Tutti d'invitati vestivano l'abito di società con decorazioni, le signore erano in splendide *toilettes*, tutte in sale, affollatissime, offrivano uno splendido colpo d'occhio.
Erano presenti le autorità e le principali notabilità cittadine.
Dopo l'arrivo dei Sovrani, nonostante che la circolazione fosse resa difficile dall'enorme numero degli invitati, cominciarono le danze.
Le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. la Duchessa d'Aosta si trattennero nella sala da ballo fino alle 23.15, e poscia accompagnate dalle autorità, passarono nella sala del *buffet*.
Indi alle ore 23.40, dopo avere nuovamente attraversate le sale, lasciarono il Castino Borghese, escoltate dalla Presidenza del Circolo e dalle autorità e ritornarono alla Reggia, vivamente acclamate lungo il percorso.

Nati e morti denunziati il giorno 10 maggio 1903
Nati 24 compresi 2 nati morti
Morti 30 dei quali 7 sotto i 7 anni.

NOZZE

Cannavarra Angelo di Vincenzo, Palazzo Adriano, 40, cel.
Quelli Alessandro fu Feirotto, Aspra, 38, cel.
Quintieri Anna fu Carlo, Roma, 80, coniug.
Proietti Anna, Roma, 80, nub.
Donzelli Emma di Eugenio, Roma, 28, nub.
Proietti Primo di Ercole, Lizano, 36, vel.
Mozzi Augusto fu Tommaso, Roma, 53, cel.
Stocchi Andrea di Domenico, Albanello di Lecoresia, 41, coniug.
Cardini Cesare fu Pietro, — Ginero di Jerano, 42, coniug.
Meoli Gioacchino fu Giuseppe, Roma, 27, cel.
Perugia Giuseppe fu Gerolamo, Roma, 27, coniug.
Bellini Alessandro fu Bernardo, Canone, 67, coniug.
Scarfini Giulio Alessandro fu Giuseppe, Ferno, 55, coniug.
Maria Augusti fu Marzano, Velletri, 77, vel.
Qualonzi Angelo fu Antonio, Reggio Emilia, 71, cel.
Spinelli Giuseppe fu Tommaso, Viano, 52, coniug.
Roffeo Giovanni Batt. fu Giovanni Antonio, Pontecorvo, 37
Clementi Luigia fu Nicola, Roma, 78, nub.
De Nicolo Caterina fu Salvatore, Roma, 81, ved.
Bufacchi Elvira Vincenzo, Roma, 50, coniug.
Verdacci Teresa fu Pasquale, Tedi, 71, ved.
Chiacchierini Agata fu Benedetto, Monte Santa Maria, 74, ved
Peari Barbara di Bernardo, Campli, 72, coniug.

I nipoti con l'animo addolorato annunciano la perdita del loro amato zio

Cesare Nusiner

avvenuta il giorno 12 alle ore 0,15 munito di tutti i conforti religiosi.

Non si mandano speciali partecipazioni.

Il trasporto funebre alla Chiesa Parrocchiale di S. M. in Monticelli, partirà mercoledì alle ore 10 mattino dall'abitazione dell'estinto via Arenula 41.

La messa avrà luogo lo stesso giorno alle ore 11.

Una prece.

Stefano Rossi-Cellini anche a nome dei cognati Antonio e Angelina Santelli, Peppina Antonio e Maria e figli profondamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato alla sventura loro toccata e intervenendo in sì gran numero ai funerali della loro compianta

ROSA SANTELLI in ROSSI-CELLINI

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Caserta — 30 maggio — Mantenamento della provinciale Sferracavalli m. 40709. — Asta estraglio l. 12.847.

R. Arsenale Spezia. — 22 maggio — Provvista di cuoi e pelli occorrenti per un anno. L. 64.000.

Municipio di Alatri. — 28 maggio — Appalto dazi di consumo 1903-1905 — Ann. Asta L. 30.000.

Nota. — Tenuta posta notarile nel comune di Belsmante Castello (dista. di Cassino).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Falso giuramento. — Camillo Stati, di anni 45, e Domenico Corqua, di anni 40, braccianti, di Monmonile, per avere giurato il falso nel dibattimento penale a carico di Davide Ciaravaglie, imputato di ingiurie, avvitosi il 6 febbraio giovani alla Pretura di Tivoli, furono condannati ad un anno di reclusione per cadauno.

Pres. cav. Lopes — P. M. Bologna — P. c. Conti — Dif. Pinci.

Tribunale penale di Torino.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Il processo del Banco Sconto.

Torino, 12, ore 15.55. — (*ermosi*). Il Tribunale ha negato il rinvio del dibattimento ed ha licenziato le P. C. costituite dagli azionisti Longatti e Turletti.

E' incominciato l'interrogatorio del Cattaneo. Questi era così commosso che poteva a stento frenare i singhiozzi. Il presidente lo ha rincuorato dicendogli: « Si faccia coraggio. Ho abbiamo la massima stima di lei. Ella non deve rispondere di azione scandalose ».

L'imputato ha ammesso di aver lasciato, perchè occupatissimo, troppa libertà al Gallino. Ha dichiarato che la contabilità del Banco era complicata e che per le sue occupazioni era quasi impossibile la convocazione del Consiglio.

Sempre negando dalle accuse, ha parlato della combinazione con l'*Industrielle*. Ha detto che i sottoscrittori erano tutti buoni e che uno degli scopi dell'operazione era l'acquisto delle Ferrovie Meridionali.

Ha assunto la narrativa anche il sig. Giuseppe francese e il Banco Sconto, nelle quali il dep. Poli fu l'intermediario e l'on. Zanardelli intervenne direttamente.

I francesi — Ha detto — volevano accaparrarsi il partito clericale. Si contava d'impiantare in Roma una succursale e il card. Satolli aveva promesso di appoggiare la combinazione.

Il Cattaneo ha parlato tanto di tanto in tanto degli scatti vivaci, specialmente quando ha affermato che le condizioni del Banco erano ottime.

L'aula è quasi deserta.

Fallimenti in Roma.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — Mattioli Giuseppe, oreficeria, via Agenale 12, Sono state liquidate L. 400 al rag. Giovanni Cattoni per l'opera prestata come curatore del fallimento.

CHIUSURE DI CREDITORI — Curieggiani Pietro, caffè e liquori, via Banco S. Spirito 36, l'avv. Edgardo Reto è stato confermato curatore del fallimento.

Costa Emanuele, rappresentante commerciale, via in Agnito 142, Il tribunale nomina comparsari il curatore del fallimento.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — Frascati Giovanni, pizzicheria, piazza Esquilino 23. Il curatore avv. Carlo Piccini ha fatto istanza perchè venga ordinata la chiusura del fallimento per assoluta mancanza di attivo.

Biondelli Emilio, panicheria, via Cairoli 107. Il curatore avv. Ernesto Amodi ha fatto istanza perchè venga ordinata la chiusura del fallimento per assoluta mancanza di attivo.

Di Rosa Domenico, pollami in S. Vito Romano. E' stata ordinata la chiusura del fallimento essendo state omologate il concordato.

VERIFICHE DI CREDITI. — Forti Tancredi vini, via Appia Nuova 67. Sono stati ammessi al passivo i creditori per l. 17.078; rinviati 2 alla chiusura.

CONVOCAZIONE DI CREDITORI — Angelini Baldassarre, mercante di campagna, via Fr. Amodeo 9. Per il 27 maggio, ore 9, sono stati convocati i creditori per essere interpellati sulla concessione o meno di autorizzare le spese per risvattare alcuni terreni di proprietà del fallito esistenti presso Aquila.

Sports

Il giro d'Italia in bicicletta. — Il signor Attilio Negro un *audace* figlio del noto corrispondente della sezione di Torino compirà, in occasione del convegno di Roma, il *giro d'Italia in bicicletta*. Egli partirà per Genova e Roma e seguirà quindi la riviera Anconia, Bologna, Venezia, Milano, Torino. Ecco dei lei garretti! Sono oltre 2000 km. in bicicletta attraverso la nostra bella penisola.

I ciclisti milanesi a Roma. — Per il grande convegno dell'*audace*, una squadra di milanesi, bresciani e bolognesi arriverà sabato alle ore 17 entrando da porta Maggiore.

Incontro ai ciclisti andrà a Narni a rappresentare la Direzione generale il segretario rag. Lorenzo Vezzi uno dei pedali più noti in Roma. Egli porterà il saluto dei colleghi della capitale. *Vipax.*

Torneo di scherma.

Parigi, 12. — Il risultato del torneo internazionale di scherma conferma il successo della scuola italiana.

Il capitano La Falaise, toto vincitore del campionato internazionale, è nominato campione della Francia per i dilettanti.

E' riuscita trionfante nel torneo la squadra dei cacciatori a cavallo ed il campionato della Francia, sopra 32 squadre, è stato vinto dalla squadra stessa capitano La Falaise, del luogotenente Agasse e del tenente Maussastre, tutti e tre allievi della scuola italiana del maestro Coste.

Si deve notare che tutti tirarono con spada italiana.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 26.3 — Minimo 13.0.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Margherita in automobile alle 15 uscì dal suo palazzo per una gita in campagna.

Vaticano. — Ieri si è adunata in Vaticano la S. Congregazione dei Riti per la canonizzazione e beatificazione della Ven. Postel.

Giunta amministrativa. — Nella seduta del 5 corr., la Giunta approvava le seguenti deliberazioni:

Sagni — Ricorso Derme per focatico — Irreperibile.
Roma — Divina Pietà — Autorizzazione a lite — Astenzione.
Montecompatri — Regolamento per le terre Jaqua — Approva.
Angallara — Servizio farmaceutico — Ordinanze.
Negri — Confraternita San Giuseppe — Nomina dell'esattore — Approva.
Guarcino — Supplemento cauzione esattoriale — Parere favorevole.
Branciano — Sesto delegazione di lire 30,000. Provvede a vari bilanci delle Opere pie.

Opera pia Ortolani — Lo scopo del legato pio Ortolani e quello di distribuire delle ricorrenze di Natale ai poveri, della parrocchia di S. Rocco, specialmente appartenenti a famiglie decadute, sussidi non minori di lire 3 nè maggiori di lire 50.

La concessione dei sussidi deve essere fatta mediante accordi tra l'amministratore e il Primario protempore della arciconfraternita di Gesù, Giuseppe e Maria, eretta nella chiesa di S. Nicola in Arcione. Il patrimonio è oggi ridotto ad un mutuo di lire 21.000.

Essendo irreperibile nella fine del 1899 il notaio Rachetti, amministratore dell'Opera pia suddetta, fu dalla R. Prefettura invitata la Congregazione di Carità di Roma ad assumerne l'amministrazione, ciò che fece deliberando in proposito e secondo le disposizioni testamentarie e statuarie. Ora si tratta di lasciare legalmente alla Congregazione quell'amministrazione mediante concentramento a termine di legge.

Il legato Ortolani è oggi privo infatti del legittimo suo rappresentante, l'istituzione è prettamente elemosiniera e quindi il legale di concentramento richiesto dalla Congregazione di carità.

La Giunta ha invitato il Consiglio ad emettere il proprio parere sulla proposta.

Per la bonifica agraria — Il Consiglio Comunale per facilitare la bonifica della Tenuta di S. Alessio fuori la porta San Sebastiano, intrapreso dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, di concorrere per la metà nella spesa di lire 21.000 occorrenda alla condottura dell'Acqua Marcia. Più tardi concesse a metà di prezzo al Ministero stesso due once d'acqua sole.

Oggi però il Ministero ha potuto concordare un altro contratto con la Società dell'Acqua Marcia, col quale questa assumerebbe la costruzione ed il mantenimento e conduttura di diramazione di diversi tolti di terreno in cui venne diviso il tenimento e ne prenderebbe a sè la manutenzione e conservazione, mediante un canone annuo che capitalizzato sarà da esso affrancato.

La Società però chiede in corrispettivo la facoltà di poter immettere nelle condotture una maggiore quantità di acqua anche per altra irrigazione nella prossima estate, e a questo scopo reclama la cessione della condottura testè costruita a spese comuni.

La Giunta nell'intendimento di facilitare la bonifica, ha deliberato di proporre al Consiglio la cessione suddetta, a condizione soltanto che il Municipio possa immettervi due once d'Acqua Marcia da prelevarsi da quella quantità maggiore che ha a disposizione per la bonifica dell'Agro Romano da derivarsi con più presa.

L'ufficio del lavoro — E' stata distribuita al Consiglio comunale la relazione della Commissione incaricata di concertare e studiare le norme per la istituzione di un ufficio municipale del lavoro.

La Commissione, presieduta dal Sindaco, è composta dell'assessore Ranponi, relatore, e dei consiglieri Cruciani-Alibrandi, Salimei, Soderini e Tranfi.

I fini cui dovrà tendere il nuovo ufficio sono:

1. Studi statistici sulle condizioni del lavoro.
2. Collocamento degli operai.
3. Prevenzione e conciliazione delle controversie collettive.

Annesso a detto ufficio è istituito un Consiglio direttivo del lavoro, presieduto dal sindaco e composto di 29 consiglieri, dei quali 9 per gli industriali, 8 per gli operai o salariati e 4 per il Comune.

I consiglieri in rappresentanza degli operai e degli industriali sono eletti con elezione di secondo grado, nelle quali concorrono, oltre che gli iscritti nei collegi dei probi-viri, anche tutti coloro che quali esercenti d'arte, industria o commercio risultino sui ruoli delle imposte dirette, ovvero, come lavoratori privino di appartenere a corporazioni professionali, e non a che siano non siano costituite a cooperative di lavoro od altre associazioni operaie.

Il Sindaco Colonna a Marconi. — Il Sindaco **Don Prospero Colonna**, e la principessa di Sonnino diedero iersera a Villa Massimo un pranzo in onore di Guglielmo Marconi.

All'illustre scienziato brevarano corona la duchessa di Massimo di Rignano, il principe e la principessa di Teano, il principe e la principessa di Venosa, Don Mario Colonna, il conte Primoli, Don Alberto Theodoli, il conte Rospoli.

La Corda Fratres a Guglielmo Marconi — Ieri al Palatino i membri della *Corda Fratres* conferirono a Guglielmo Marconi il titolo di consocio onorario. Marconi fu accolto all'ingresso da entusiastica ovviva.

La signorina Emilia Sacramaria, studentessa del quarto anno di filosofia, consegnò a Marconi una cartella contenente dei versi composti dai membri della *Corda Fratres* che si associano alla onoranza.

La cartella porta scritto in oro: *La Corda Fratres, federazione universitaria internazionale degli studenti, a Guglielmo Marconi, socio sovino.*

La stessa signorina mise all'occhiello di Marconi un distintivo della Federazione.

Quindi il dottor Ferrari, direttore del Consiglio della *Corda Fratres* da un discorso, nel quale proclamò Marconi *socio sovino* ricevendo un applaudito discorso.

Ciascuno rilevando che tutta la gioventù internazionale della *Corda Fratres* rende un meritato omaggio al genio italiano.

Questa inefinabile concordia — disse — sia anzitutto strumento salutare per far deliberare il tutto il mondo con solo la scienza e più riunire tutti quanti in un vincolo fraterno, perchè la scienza, intesa nella sua più alta espressione, si sapiva a quegli stessi ideali di pace e di amore che una combattimento, e perchè ora non è il privilegio di un popolo e di una razza, ma è patrimonio comune dell'umanità intera.

Ricordò che la scambio delle idee, in conoscenza reciproca, sono gli elementi maggiori dell'affratellamento umano, perchè non si può amare chi non si conosce, non si può amare quel popolo di cui non si sappiano le miserie e le glorie. E così come ora, dopo la scoperta di Marconi, il mondo ci è apparso come un organismo vivente di una sola vita.

Accennò al bene fatto all'umanità da Guglielmo Marconi e agli onori resi a lui e alla sua Roma.

Dietro quindi lettura dei telegrammi del prof. Gigio Tos, fondatore della *Corda Fratres*, di Camillo Prevanual di Marsiglia, dell'avv. De Dominis presidente della Sezione della Corda Fratres, di Rodolfo Arcidiacono, e di altri dei Consolati di Aquila, Camerino, Ferrara, Firenze, Genova, Macerata, Milano, Lanciano, Padova, Torino, Palermo, Pisa, Portico, Siena, Venezia, Vercelli, Verc

Tutte le spiegbe delle istruzie. la Direzione avvertirà l'orgia del giorno ed ora della visita medica.

Per il riscuare delle pigioni — Ieri sera nelle Coppelle, ove risiedono i rappresentanti di quella casa commerciale, in prevalenza operaie, per riscuotere le pigioni scadute.

Intervennero Pon. Tedeschi, il consigliere provinciale Ferrero, i consiglieri comunali Caruso e Perazzi, l'assessore effi ci en Bosi, Costa, Bissolati, Varazzani e Prampolini.

Fu pronunciato Colli della Camera del Lavoro.

Il Comitato ne espose quanto erasi fatto e poquanto esso ha all'uso. Nella discussione cui parteciparono molti individui e manifestarono due correnti.

Una, capitanata dal consigliere Caruso, la parte degli inquilini, voleva imporre gli aumenti della pigione, l'altra, quella dei proprietari, tutti i mezzi onde evitare gli aumenti, disseminando però dalla resistenza.

Dopo una viva discussione, nella quale presero parte anche Agnini Nuova e Porta Maggiore, venne approvato un ordine del giorno a rievvedimenti legislativi tendenti a mitigare in caso e su altri simili provvedimenti, nonchè a raccomandare la cittadinanza e Governo in quanto esposto dell'art. 19 a linea 2 della legge 1897 e 1902.

Per la mancanza di farina — Nelle accademie e di vendita di farina alle famiglie, avvenne ieri mattina nella Farnesina 215, formatosi in via Meruzzina ad accendere un grande assembramento di Guardie di Città e Da Santis d'anni 15, di via Sa Marino ai Monti, fu borseggiato dell'orologio d'argento, che il ladro passò poi allo sconosciuto Augusto Antonio d'anni 19, ab. in via delle Sette Sale 34.

I mariuoli arrestati, vennero condotti al Commissariato di P. S. dei Monti, dove sulle prime negarono. Quindi furono messi alle strette il Di Santis confessò tutto alla guardia Castilli.

L'orologio si rinvenne dietro un cassabanco della casa di ingresso del Commissariato.

La truffa d'una bicicletta. — Uno scemo sotto, un 20 anni, presentatosi nella bottega di Ricardo Matteucci, in via Cavour 298, noleggiò per un'ora una bicicletta del valore di 160 lire, dando una lira per caparra.

Il Matteucci però, non vedendo più tornare il giovanotto, che aveva preso il volo con la bicicletta, denunciò il fatto al Commissariato di P. S. del Monti.

Un bambino in fiamme. — Ieri mattina, in via Campana 12, Federico Bo Rossi, d'anni 5, inciampò accidentalmente incostato da Bettina Barri, si mise a giuocarellare con una scatola di fiammiferi e sappiccò il fuoco alle vesti.

Alle grida accorsero la nonna Filomena Parri ed alcuni inquilini, i quali tentarono di spegnere le fiamme, che però gli avevano già prodotto gravi ustioni nella faccia ed in altre parti.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Giovedì, 14 maggio 1903 — *La 1ª casseta rende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 15 settembre 1902 son alla polizza n. **2111 00.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 18 corr. sono da rinnovarsi alla polizza n. **242310.**

Si segnano i resti dei pegni venduti nelle Custodi 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sono date con ennesi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Il 2° concerto Mascagni all'Argentina.

Questa sera a beneficio del Ricreatorio Adelaide Cairoli, vi sarà il secondo grande concerto sinfonico diretto da Pietro Mascagna ed eseguito dall'orchestra massima romana.

Il programma, che pubblichiamo qui appresso, appare, come effettivamente è, assai bello, artisticamente interessante ed animato variato.

Si suonerà: Weber, Liszt, Beethoven a Catalani, da Saint-Saëns allo Smetana allo stesso Mascagni, tutto, tutto quanto è stato scelto con genialità e con valore fino da contentare tutti i gusti. E questo francamente è un concerto sinfonico di quelli di migliore de cosettissimi, anzi il più importante quando si sa che chi dirige si chiama Pietro Mascagni, e chi eseguisce è la nostra orchestra massima, la più numerosa, la più forte, la più che il pubblico ricambierà, sicuramo domenica sera al primo concerto.

Quindi a questo ci stasera — che francamente è più interessante — la parte colta, intelligente di Roma e quanti amano e sentono l'arte vera non mancheranno in teatro.

Ed ecco il programma:

Parte prima — Ponchielli: Ouverture dell'opera *I Lituani* — Beethoven: 5ª Sinfonia in *do minore* (Allegro con brio — Andante con moto — Scherzo — Finale).

Parte seconda — Smetana: Ouverture dell'opera *La sposa venduta* — Catalani: *A Sera* (per archi) — Mascagni: *Ouverture delle Maschere* (per archi — Saint-Saëns: Poema sinfonico *La Ronel d'Omphale* — Wagner: Ouverture dell'opera *I Maestri Cantori*.

Costanzi — Anche iersera la replica della *Vedova*, la nuova opera buffa del maestro Straniero, ebbe successo straordinario e venne universalmente riconosciuto quale una cosa bella, piacevole, completamente riuscita, tanto più poi riuscita così completamente perchè l'esecuzione da parte degli artisti della compagnia Bevini è semplicemente stupefacente.

Infatti iersera gli applausi si ripetevano con entusiasmo sono semplice comforza, calde e sinceri, in maniera da obbligare l'impresa ad un'altra replica per questa sera, e sarà partroppo l'ultima.

Precederà la commedia in un atto: *Quindici minuti*.

Domani *I Rusteghi* di Carlo Goldoni e quanto prima *Mia figlia*.

Valle. — Stasera *Natraveo napolitano*, brillantissimi ed esilarantissima commedia di E. Scarpetta, il quale annuncia per venerdì il proprio spettacolo d'onore con *In Bohème in casa di D. Gennaro*.

Nazionale. — Piange ancora — spazio il finale — e fa applaudirissimo il nuovo lavoro di Brieux *La piccola gaiter* che stasera si ripete.

Applaudirà anche gli artisti e molto lodata la messa in scena.

Adriano. — Penultima rappresentazione di *Cavalleria e Pagliacci* e domani la grande serata in onore di Guglielmo Marconi con speciali festeggiamenti per il mirabile inventore.

Quirino. — Lo spettacolo di stasera è dei più attraenti e variati. Si replicherà *Il portiere fuori servizio*, seguita dalla *Festa dei soccorsi* e dal divino *Zio di Carlo*.

Al **Metastasio** replica di *Madame Sans Gêne* ed al **Manzoni** il grande successo *Nella morsa feroce*.

Sferisterio Romano. — Due interessantissime del giuoco al pallone.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Vedova*, ore 21.
Valle — *Natraveo napolitano* - ore 21.
Nazionale — *La piccola gaiter* - ore 21.
Adriano — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.
Quirino — *Il portiere fuori servizio*, ore 21.
Metastasio — *Madame Sans Gêne*, ore 21.
Manzoni — *Nella morsa feroce*, ore 21.
Sferisterio Romano — Giuoco al pallone, ore 16.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

Cura Primaverile del sangue

Volete la Salute??

FERRO CHINA BISLERI

Il chiarisc. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, avendo ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemiee segnatamente cachessia palustre»

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Fimbianchino Carlo Bospoletti d'anni 33 romano, abitante in via Nomentana 47, il quale, mentre veniva trasfotto alla Delegazione di P. S. di Porta Pia, per ordine la guardia Vincenzo Castorani, producendole delle contusioni in varie parti del corpo.

A S. Antonio il Castorani fu giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

Un contrabbando di galline. — Ai Commissariato di P. S. di Borgo erano pervenute notizie circa un continuo contrabbando di galline che veniva fatto da porta Trionfale.

Il Commissario comm. Bondi ordinò subito un severo servizio di vigilanza.

Ieri, nel pomeriggio, gli agenti di P. S. Zampognaro, Cioffi e Caramannica fermavano in Borgo Nuovo la vettura pubblica n. 1778, la quale conteneva un cesto con entro 80 galline.

Nella vettura vi erano i pollaroli Angelo Panella, di anni 33, ab. in via Teulada 147, Venanzio Di Carmine d'anni 38, ab. in via Candia 87, e Luigi Maccaroni.

Gli agenti li sondussero alla caserma delle guardie di finanza di Porta Angelica, che stesero un verbale di contravvenzione.

Borseggio in via Merulana — Il vignarolo Romano Magrini, d'anno 16, de Torri (Sabina) abitante via della Farnesina 215, formatosi in via Merulana ad accendere un grande assembramento dal Capitale economico, e per lo materie di cui ai numeri 5, 6 occorre la presenza della metà del Capitale emesso (Art. II dello Statuto).

Mancando il numero legale l'Assemblea è fin d'ora convocata per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo in questa Adunanza di seconda convocazione è deliberata validamente essere validamente presente qualunque numero di azioni presenti. (Art. 17 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea le azioni devranno essere depositate entro il giorno 24 Maggio 1903 in

ROMA presso la Banca Commerciale Italiana e presso il Credito Italiano.

TORINO presso la Banca Commerciale Italiana

MILANO presso la Banca Commerciale Italiana e i Sigg. Ressi & C. Sono a Giulio Bellinzaghi.

CINEVRA presso la Società Franco Suisse pour l'Industrie Electrique.

Roma 10 Maggio 1903

Il Consiglio di Amministrazione.

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dottrina semitica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni eccetto i festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Seduta brevissima. Si approvarono due leggine, poi, nuovamente, i relatori dei disegni di legge all'ordine del giorno, se ne rinviò la discussione allo seduta d'oggi.

Era i progetti approvati dalla Camera presentati al Senato vi è il progetto di modificazioni alla legge sull'avanzamento, presentati dal Ministro della marina on. Bettolo.

La Camera di ieri.

Proseguì tra una selva di emendamenti, senza conclusione, la discussione dei provvedimenti di legge per l'assistenza sanitaria nei Comuni.

In principio di seduta Pon. Morin, rispondendo alle interrogazioni degli on. Cirmeni e Santini, fece dichiarazioni rassicuranti sulla situazione in Macedonia, confermando che il Governo seguirà accordo seguirà a mantenersi tra le potenze interessate nelle questioni dell'Oriente per limitare la gravità degli avvenimenti e prevenirne le conseguenze.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nelle riunione di ieri, ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Lavori all'Istituto di Belle arti a Firenze, on. Canevari, Basetti, Gallini, Silvestri, Massimini, Diamparena, Pascolato e Marsigli;

Ruolo organico degli interpreti di 1ª categoria e creazione di tre posti di Console interprete, on. Rizzo, Pasta, Castiglioni, Spagnoletti, Rizzetti, Ghigi, Borsarelli e Bonin;

Costruzione di edifizi a Cettigne ed a Scala per uso di quelle Regie rappresentanze, on. Di Palma, Giovanni Falconi, Robertini Geraldini, Nofri, Pandola, Valle, Meslici e Bonin.

Distacco del Comune di Triora di talune frazioni e loro costituzione in comune autonomo, on. Berio, Graziadei e Valle; di Sant'Onofrio, Spagnoletti, Navaloni, Ghigi, Battaglieri e Mezzanotte;

disposizioni intorno agli agrumi, on. Libertini, Grassi-Voces, Sanfilippo, Rizza E., Rizzetti, Falconi G. Maiorana e Turati.

Manca per tutti i progetti il Commissario dell'Ufficio VI.

Domani *I Rusteghi* di Carlo Goldoni e quanto prima *Mia figlia*.

Valle. — Stasera *Natraveo napolitano*, brillantissimi ed esilarantissima commedia di E. Scarpetta, il quale annuncia per venerdì il proprio spettacolo d'onore con *In Bohème in casa di D. Gennaro*.

Nazionale. — Piange ancora — spazio il finale — e fa applaudirissimo il nuovo lavoro di Brieux *La piccola gaiter* che stasera si ripete.

Applaudirà anche gli artisti e molto lodata la messa in scena.

Adriano. — Penultima rappresentazione di *Cavalleria e Pagliacci* e domani la grande serata in onore di Guglielmo Marconi con speciali festeggiamenti per il mirabile inventore.

Quirino. — Lo spettacolo di stasera è dei più attraenti e variati. Si replicherà *Il portiere fuori servizio*, seguita dalla *Festa dei soccorsi* e dal divino *Zio di Carlo*.

Al **Metastasio** replica di *Madame Sans Gêne* ed al **Manzoni** il grande successo *Nella morsa feroce*.

Sferisterio Romano. — Due interessantissime del giuoco al pallone.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Vedova*, ore 21.
Valle — *Natraveo napolitano* - ore 21.
Nazionale — *La piccola gaiter* - ore 21.
Adriano — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.
Quirino — *Il portiere fuori servizio*, ore 21.
Metastasio — *Madame Sans Gêne*, ore 21.
Manzoni — *Nella morsa feroce*, ore 21.
Sferisterio Romano — Giuoco al pallone, ore 16.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.

Cura Primaverile del sangue

Volete la Salute??

FERRO CHINA BISLERI

Il chiarisc. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, avendo ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemiee segnatamente cachessia palustre»

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Società Italiana di Elettrochimica

Anonima con Sede in Roma

Capitale statutario L. 10,000,000
Capitale emesso e versato L. 6,500,000

I signori Azionisti della Società Italiana di Elettrochimica sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 Maggio alle ore 15 in ROMA presso la Sede Sociale per deliberare sulle materie del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci; Approvazione del bilancio al 31 marzo 1903;
2. Determinazione dell'indennità ai Sindaci ed al Consiglio d'Amministrazione.
3. Elezione del Consiglio d'Amministrazione;
4. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti;
5. Svolgimento di attività Sociali: commemorazione del Consiglio circa l'emissione di nuove azioni; deliberazioni relative.
6. Modificazione degli articoli 5, 24 e 28 dello Statuto Sociale.

Per deliberare sulle materie di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'ordine del giorno occorre la presenza di tante azioni che rappresentino la metà del Capitale sociale, e per le materie di cui ai numeri 5, 6 occorre la presenza della metà del Capitale emesso (Art. II dello Statuto).

Mancando il numero legale l'Assemblea è fin d'ora convocata per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo in questa Adunanza di seconda convocazione è deliberata validamente essere validamente presente qualunque numero di azioni presenti. (Art. 17 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea le azioni dovranno essere depositate entro il giorno 24 Maggio 1903 in

ROMA presso la Banca Commerciale Italiana e presso il Credito Italiano.

TORINO presso la Banca Commerciale Italiana

MILANO presso la Banca Commerciale Italiana e i Sigg. Ressi & C. Sono a Giulio Bellinzaghi.

CINEVRA presso la Società Franco Suisse pour l'Industrie Electrique.

Roma 10 Maggio 1903

Il Consiglio di Amministrazione.

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dottrina semitica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni eccetto i festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Seduta brevissima. Si approvarono due leggine, poi, nuovamente, i relatori dei disegni di legge all'ordine del giorno, se ne rinviò la discussione allo seduta d'oggi.

Era i progetti approvati dalla Camera presentati al Senato vi è il progetto di modificazioni alla legge sull'avanzamento, presentati dal Ministro della marina on. Bettolo.

La Camera di ieri.

Proseguì tra una selva di emendamenti, senza conclusione, la discussione dei provvedimenti di legge per l'assistenza sanitaria nei Comuni.

In principio di seduta Pon. Morin, rispondendo alle interrogazioni degli on. Cirmeni e Santini, fece dichiarazioni rassicuranti sulla situazione in Macedonia, confermando che il Governo seguirà accordo seguirà a mantenersi tra le potenze interessate nelle questioni dell'Oriente per limitare la gravità degli avvenimenti e prevenirne le conseguenze.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nelle riunione di ieri, ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Lavori all'Istituto di Belle arti a Firenze, on. Canevari, Basetti, Gallini, Silvestri, Massimini, Diamparena, Pascolato e Marsigli;

Ruolo organico degli interpreti di 1ª categoria e creazione di tre posti di Console interprete, on. Rizzo, Pasta, Castiglioni, Spagnoletti, Rizzetti, Ghigi, Borsarelli e Bonin;

Costruzione di edifizi a Cettigne ed a Scala per uso di quelle Regie rappresentanze, on. Di Palma, Giovanni Falconi, Robertini Geraldini, Nofri, Pandola, Valle, Meslici e Bonin.

Distacco del Comune di Triora di talune frazioni e loro costituzione in comune autonomo, on. Berio, Graziadei e Valle; di Sant'Onofrio, Spagnoletti, Navaloni, Ghigi, Battaglieri e Mezzanotte;

disposizioni intorno agli agrumi, on. Libertini, Grassi-Voces, Sanfilippo, Rizza E., Rizzetti, Falconi G. Maiorana e Turati.

Manca per tutti i progetti il Commissario dell'Ufficio VI.

Per la legge sugli alcools industriali.

Il Ministro delle finanze, in attesa del decreto reale per l'attuazione completa della legge sugli alcools industriali, ha voluto disporre subito per gli abbuoni di favore alle Società cooperative.

Con circolare ha disposto che il maggiore abbuono alle dette Società, che distillino vini e vinaccie, nella misura attuale del 18 0/0, ovvero del 30 0/0 se fatte in località non comprese a datare dal decimo giorno dalla pubblicazione della legge suddetta, cioè a dal 17 maggio corr., ancorchè la materia prima non siano provenienti da uve prodotte nei fondi o predi o solcati da essi, purchè vinificate dal socio stesso

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Carcano si recò a Frascati a conferire col Presidente del Consiglio.

Una medaglia all'an. Giusso.

Ieri l'on. Imperiale consegnò all'on. conte Giusso la grande medaglia d'oro offertagli per pubblica sottoscrizione dalla cittadinanza genovese in riconoscenza dell'opera prestata come ministro e come deputato a favore del porto di Genova.

Consolato del Perù.

Il Console del Perù a Roma ci comunica il seguente telegramma da Lima:

Peste soltanto porto Callao; Lima e vicino porto Ancon indenni. Ancon dichiarato porto commerciale s.

Ministero Interno.

Il Ministero dell'interno, d'accordo con quelli del tesoro e delle poste, ha con recente circolare ai prefetti stabilito che gli istituti pubblici di beneficenza, i quali intendano impiegare somme depositate con libretti di risparmio in acquisto di rendita nominativa, debbano preventivamente munirsi del nulla osta dei signori prefetti, al pari di quanto si pratica per le altre richieste.

Ai prefetti il Ministero delle poste imporrà che i dipendenti uffici non diano più corso alle domande di acquisto di rendita — con capitali depositati presso la Cassa postali di risparmio — se non sia munita la dichiarazione di nulla osta all'investimento da rilasciarsi dall'ufficio di prefettura; e il Ministero dell'interno ha pregato i prefetti di comunicare tali istruzioni alle amministrazioni delle Opere pie della provincia, e di curarne la rigorosa osservanza.

Giuditti dott. Eugenio, consigliere a Como, trasferito a Ravenna; Bruno Vittorio id. Ravenna id. Parlemone; Moro cav. Arnaldo, consigliere a Torino, trasferito a Varallo, come sotto-prefetto.

Ministero Tesoro.

(S) **Torino**, 12. — Il sottosegr. di Stato, on. De Nobili, ha visitato l'officina di carte e valori accompagnato dagli on. Rosalli, di Cambiano, E. Danco, Bertolli, Rossi e dal sindaco della Spezia.

L'on. De Nobili, ricevuto dal direttore e vice direttore, ha visitato minutamente lo stabilimento. A mezzodì i deputati hanno offerto una colazione all'on. De Nobili, che ripartì alle 15 per Spezia.

Il nuovo palazzo della Zecca.

Quanto prima si bandirà un concorso fra gli artisti italiani per la costruzione di un nuovo palazzo per la Zecca in Roma.

L'edificio sorgerà fuori porta Salaria e costerà circa 800,000 lire, cui 500,000 a carico del bilancio e 300,000 presto della rendita al Vaticano dei vecchi locali della Zecca attuale.

Ministero Finanze.

Per l'Esposizione d'Alba.

Il Ministero delle Finanze, allo scopo di facilitare il concorso di espositori stranieri alla Mostra agraria-industriale che avrà luogo in Alba dall'agosto al settembre, ha disposto che le macchine siano ammesse al beneficio della temporanea importazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Gli organici del Ministero.

Il comm. Melani, ragioniere generale dello Stato, sta esaminando le modifiche agli organici del Ministero dei LL. PP. e ciò quelle riguardanti il R. Ispettorato delle strade ferrate, il Genio Civile e l'Amministrazione centrale.

Le modifiche non apportano nessuno aggravio al bilancio.

Nell'ispettorato ferroviario.

Il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di proporre il definitivo passaggio nell'attuale ruolo speciale Comm. Sanguini ad ispett. sup. di 2. cl. — cav. Sallam ad ispett. capo di 1. cl. - cav. Garassino id. id. 2. - cav. Livragni e Beccaria ad isp. di 1.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il progetto presentato ieri alla Camera dal Ministro Baccelli per la Commissione dell'Italia all'Esposizione universale di Saint Louis, negli Stati Uniti, importa una spesa di L. 500,000

Il servizio ippico nel 1902.

Il Ministero di agricoltura ha testè pubblicato il rapporto sommario sul servizio ippico nel passato anno. Risulta da esso che i cavalli stalloni erano, al 1° gennaio del 1902, 524, aumentati a 534 al 31 dicembre di detto anno. Le stazioni di monta furono 376, le cavalle coperte 24,191, numero non mai raggiunto negli anni precedenti. Gli introiti per tasse di monta ascesero a lire 304,032. Nel corso dell'anno furono comprati per i depositi governativi di stalloni e riproduttori, dei quali 32 all'interno e 30 all'estero. Le perdite ascesero a 52 capi, dei quali 14 morti e 38 reformati.

Gli stalloni di privati che, nel 1902, conseguirono l'approvazione, su proposta delle Commissioni speciali provinciali, furono 721, sopra 819 visitati. Essi hanno coperto 21,597 cavalle.

Il complesso delle cavalle coperte, dagli stalloni erariali e da quelli dei privati, ascendono a 45,788, con un aumento di 2799 in confronto del 1901.

Le stazioni di monta furono 376, le cavalle coperte 24,191, numero non mai raggiunto negli anni precedenti. Gli introiti per tasse di monta ascesero a lire 304,032. Nel corso dell'anno furono comprati per i depositi governativi di stalloni e riproduttori, dei quali 32 all'interno e 30 all'estero. Le perdite ascesero a 52 capi, dei quali 14 morti e 38 reformati.

Gli stalloni di privati che, nel 1902, conseguirono l'approvazione, su proposta delle Commissioni speciali provinciali, furono 721, sopra 819 visitati. Essi hanno coperto 21,597 cavalle.

Il complesso delle cavalle coperte, dagli stalloni erariali e da quelli dei privati, ascendono a 45,788, con un aumento di 2799 in confronto del 1901.

Si calcola che i puledri nati nel 1902 dalle cavalle coperte dagli stalloni degli stabilimenti governativi ed approvati, sieno più di 21,000.

Il rapporto segnala un notevole risveglio nell'allevamento ippico nazionale e con esso un evidente miglioramento dei prodotti.

Pesca con la dinamite.

L'on. Ministro Guido Baccelli ha inviato ai Prefetti del Regno e ai Capitani di porto una pure sobreggiata circolare, invitando i medesimi alla più energica, specialmente quella esercitata con la dinamite, richiamando le disposizioni di legge che prestano poteri diretti ed indiretti per impedire la persecuzione e persecuzione pesca, invitando inoltre le autorità a mettere una rigorosa, oculata, attiva vigilanza da parte degli agenti, ai quali saranno promessi anche premi eccezionali per le prestazioni più segnalate.

Raccolto del grano in America

New-York, 12 — Dal rapporto dell'ufficio di statistica del Governo circa la valutazione del raccolto del grano, così detto d'inverno, risulta che esso non ha danneggiato dai freddi recenti, ma che dopo la semina furono abbandonati 903 mila acri, diguisache il raccolto previsto il 1, aprile in 447,000,000 di bushel 65 litri non è che di 346,353,000.

Ministero Pubblica Istruzione.

Micheletti Cesare, v. segretario nelle Segreterie universitarie è richiamato in servizio dall'aspettativa.

— Il R. Ginnasio femminile di Roma è intitolato al nome di S. M. la Regina Elena.

— Il prof. Alberto Ottorini, Augusto Perini e Pietro Cannello, titolari di 3.a classe nel corso inferiore del ginnasi, sono conseguiti nel grado di titolari di 2.a cl; i prof. di ragioneria Giuseppe Cassola e Giuseppe Ciarlo di 4.a cl. nel corso inferiore dei ginnasi, sono reintegrati nel grado di titolari di 3.a cl.

— E' conferita la medaglia di bronzo ai benemeriti dell'istruzione popolare a Emilio Negri e Margherita Compagna, insegnanti nel R. Educatorio Maria Adelaide di Palermo; a Giuseppe Gazzoli, maestro elementare in Pizzighettone ed a Giovanni Ghisi.

— E' approvata l'elezione del comm. avv. Paolo Andreotti a membro effettivo del R. Deputazione di Storia patria per le antiche provincie e la Lombardia.

Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha dato parere favorevole alla concessione delle seguenti libere docenze:

Solmi Francesco in Storia moderna a Palermo; Tapasso Gaetano in Storia moderna a Milano.

Ha dato pur parere favorevole all'ammanendo degli atti per la promozione del prof. Giovanni Lorenzoni straordinario di istituzioni di diritto romano a Macerata.

Ha dato pur parere favorevole all'ammanendo degli atti per la promozione del prof. Giovanni Rhodio straordinario di istituzioni di diritto romano a Messina. Il Consiglio ha deliberato intorno alle conferme d'incarichi e alla situazione di nuovi incarichi per la facoltà di lettere e filosofia nell'anno scolastico 1903-1904.

Ministero Poste e Telegrafi.

Dal ministro delle poste, on. Gianturco, è stato chiamato a Roma il ragioniere generale della Società di navigazione *La Veloce*, comm. Brizzolesi, per stipulare la convenzione della Società e il Governo concernente la riattivazione del servizio tra Genova e il Centro America con un stanziale annuo di 500,000 lire.

Il ministro delle poste, on. Gianturco, ha diramato una circolare ai direttori postali provinciali, con la quale, in seguito ai desiderii di tutte le condizioni contemplate nel capitolato predisposto dalla Commissione reale pei servizi marittimi circa l'apposito delle nuova linea fra Venezia e Calcutta, e tenuto conto delle proposte fatte in proposito dalle Camere di commercio, ha disposto che entro il 18 corrente.

Lo schema di convenzione, unito alla circolare in parola, si compone di 26 articoli, e prescrive:

Articolo 1°. Il che la Società assuntrice deve avere la sua sede principale, la sua Direzione generale e il suo domicilio legale a Venezia.

La corsa avrà partenza da quindici anni, e tutte le controversie che potrebbero sorgere per l'interpretazione delle disposizioni contrattuali, saranno deferite alla Corte di appello di Roma, che giudicherà e provvederà inappellabilmente (art. 26).

Con ciò la questione della linea Venezia-Calcutta entra nella Lea inoltrata e tutto fa ritenere che entro il corrente mese di maggio la convenzione, che sarà senz'altro sottoposta alla approvazione del Parlamento con speciale disegno di legge.

A rappresentare l'Italia al Congresso internazionale dei telegrafi, che si terrà a Londra il 27 corrente, dal Ministero sono stati inscritti il comm. ing. Cardarelli, il cav. Rubino e il cav. Salerno, come segretario.

Ministero Marina.

Il medico di 1. cl. Fossataro Enrico è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Palatia* in servizio di emigrazione.

Il medico di 1. cl. Romor Carlo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Las Palmas* in servizio di emigrazione.

Sbarchera dalla torpediniera 66 il capitano di corvetta Girolo Edoardo.

Il tenente di vascello Calli di Felizzane Annibale sbarcherà dalla R. nave *Cratil* e lo sostituirà l'ufficiale Patricolo Guido.

Per comprovati motivi di salute è concessa al sotto-tenente di vascello Vannina Filippo una licenza straordinaria di mesi due.

Il *Piemonte* è partito da Yokhachi: da *Lombardia* è giunta a Chinkiang; il *Garibaldino* è giunto a Pozzuoli.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 12. — Telegrafano da Mosca che l'attore drammatico Koubitski-Piotouski assassinò la sua amante, l'attrice Sokolow, soffocandola con un cuscino. L'uccisore si dette alla fuga, ma fu arrestato.

L'attrice Sokolow aveva 40 anni e conviveva da 15 con Koubitski, dal quale aveva avuto un bambino. La causa del delitto è ancora ignota.

Non è difficile indovinarla, ove si rifletta che il Koubitski adottò per compiere il delitto lo stesso mezzo col quale Otello (nell'opera di Verdi) per sopprimere Desdemona.

Borse e Mercati

Roma, 12 maggio

Continua un andamento calmo, che consolidando i miglioramenti conseguiti, mantiene una tendenza sempre fermissima.

Pochi affari in Rendite 5 0/0 103.57 1/2 a 103.62 1/2 contanti 103.82 1/2 a 103.80 fine 3 1/2 99.75. Interessi 4 0/0 103.30.

Obbligazioni ferroviarie 351. Municipio Roma 508.50 Azioni fondiario italiano 559.50.

Poco animato i valori bancari.

Banca d'Italia 982 — Banca Commerciale 768 a 770 — Credito italiano 556 a 558 — Banco di Roma 145 — Gestioni 108 — Acqua Marcia 1330 — Gas 1338 a 1342 — Omnibus 327 a 326 — Condotte 310.50 — Molini 82 — Metallurgica 151.50 — Cartiere molto ferme esultito 757 chiuso 767 tecendo i prezzi interessati — Zuccheri 97 — Vetrarace 140 — Cemento 106 — Immobiliari 274 — Permesse italiane 92 — Mentecatini 115 — Costruzioni Venete 127 — Forni elettrici 79 — Risanamento 20 — Elba 338 — Kerka 362 — Esteree 24.

Cambi deboli. Francia 99.97 1/2 — Londra 25.17.

Ore 18,20. — Rendita 103.85 — Banca d'Italia 983 — Banca Commerciale 767 — Credito 551.

Cambio datio doganale 13 Maggio L. 100. 0

Dall' 11 al 17 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 13 maggio 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze	Roma
Rendita cont.	103 76	103 65	103 65	103 77	103 77
Id. fine	— —	103 77	103 77	103 —	— —
Id. 4 1/2 0/0	103 20	103 05	103 05	— —	— —
As. R. d'Italia	986 50	986 50	986 —	986 —	984 50
» B. Generale	— —	48 —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	491 50	491 —	491 50	492 —	— —
» Merid.	710 —	709 —	710 —	710 —	— —
Credito Italiano	556 —	555 —	555 —	— —	— —
B. Commerciale	770 —	768 50	767 —	— —	— —
» B. Sconto	— —	145 —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	441 —	442 —	— —	— —	— —
» Raff. Sarc.	356 —	356 —	— —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	353 50	— —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	347 50	— —	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	521 75	— —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	507 75	— —	— —	— —
Fo. It. Ferr. 4 0/0	— —	508 25	— —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	521 25	— —	— —	— —
Sn Paolo	— —	— —	516 50	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 97	99 97	99 97	— —
Berlino Id.	122 87	122 85	122 85	122 85
Austria Id.	25 17	25 17	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	25 17	24 92

Consolidati - Media uff. del Regno, 11 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.56 7/8	101.16 7/8
4 1/2 netto	103.52 1/2	101.12 1/2
4 0/0 netto	100.28	101.28
3 1/2 0/0 netto	99.86 1/4	97.81 3/4
3 0/0 lordo	72.00	70.80

Genova, 12, ore 15,35 — Rendita 103.75 — Consolidato 3 1/2 per cento 99.67 — Navigazione 141 — Raffinerie 347 — Banca d'Italia 983 — Banca Commerciale 768 — Credito 550 — Carbone 768 — Meridionale 1852 — Molini Alta Italia 510 — Elba 340 — Savona 358 — Ferriere 89 — Eridania 498.

Parigi, 12, ore 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita			
franc. 3 0/0 anm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	98 02	98 10	97 92
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 65	103 75	103 65
Turca	30 —	30 15	29 80
Spagnola	86 06	86 —	87 86
Prestito austro	— —	— —	— —
portoghese	22 17	22 22	22 07
ungherese	— —	104 65	105 70
Egiziano 4 0/0	— —	103 87	103 90
Banca di Parigi	1086 —	1086 —	1086 —
Banca Ottomana	— —	690 —	697 —
Credito Fondiario	— —	710 —	708 —

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Lo Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XIV

Al mattino era tutto febbricitante, e ancora indeciso: ora stabiliva di rifiutare immediatamente per non cedere alla tentazione, un momento dopo era disposto a correre tutti i rischi e ad accettare subito.

Alla fine pensò che non aveva il diritto di prendere da solo una decisione di quella importanza e che occorreva anzitutto consultare Lidia.

L'indomani era domenica; avrebbe avuto qualche probabilità di vederla in chiesa e quindi si decise di aspettare il giorno seguente. Ma la febbre che lo divorava non fece che aumentare ad ogni ora che passava.

La notte fu eterna; infine alle quattro sentì suonar mattutino e poi la vita svegliarsi fievolmente in quel quartiere eccentrico. Come Dio volle arrivò l'ora di uscire.

Boris si guardò nello specchio mentre si abbigliava: fu spaventato alla vista del suo volto pallido e stanco, come dimagrito, quasi uscisse da una lunga malattia.

Non erano solo le incertezze degli ultimi giorni che l'avevano cambiato a quel modo; erano le lente sofferenze di quei lunghi mesi che avevano sciupato profondamente tutto il suo essere.

« Questo stato di cose sta per finire » disse fra sè; « se Lidia vuole che rimanga non penserò più a questo sogno ».

Prima delle dieci era sulla piazza della Chiesa del Beato Vassili, spiando la venuta della Iddanata. I tetti multicolori delle innumerevoli cupole la forma fantastica di quella chiesa singolare, unica al mondo per la stranezza e l'originalità dell'architettura, lo interessavano allora sotto questo solo aspetto: se Lidia entrasse in una delle cappelle senza che egli la scorgesse?

Passò ancora tre quarti d'ora in questo stato angoscioso prima di vedere comparire all'estremità della piazza la giovanetta accompagnata dalla cameriera.

Era una bella mattinata di dicembre e il sole faceva risplendere le cupole dorate delle chiese del Kremlino; il cielo era del più bell'azzurro calmo e la neve, caduta abbondantemente nella notte, copriva le strade col suo tappeto soffice e bianco.

Lidia veniva innanzi con passo indolente, dondolandosi in modo appena percettibile non privo di grazia, il busto ben stretto nella giacca di velluto nero, un piccolo cappello rosa che ne coronava il viso giovanile, i mani nascoste nel manicotto.

La cameriera, tozza e dal viso rosso, formava il contrasto più perfetto con l'elegante giovanetta.

Boris le guardava senza osare d'avvicinarsi; infine, quando furono solo a pochi passi, Lidia, che l'aveva scorto, gli fece un piccolo cenno ed egli la seguì in chiesa.

S'internarono sotto le navate oscure, nelle quali la luce tremolante dei ceri, accesi innanzi alle immagini, copriva d'ori e di pietre preziose, illuminava stranamente alcuni punti, lasciando altri immersi in una oscurità indecisa e misteriosa.

Lidia si appoggiò contro un pilastro, fece due o tre volte macchinalmente il segno della croce, poi rivolgendosi verso Boris gli disse:

« Oggi hai una brutta cera; non avresti dovuto uscire. »

« Dovevo parlarti di cose importantissime » disse egli avvicinandosi così da poterle parlare con voce appena distinta.

« Qualche altro contrattempo? » domandò Lidia con aria annoiata.

« No, angelo mio. »

E, pur parendo assorto nei suoi pensieri, le riferì brevemente e con chiarezza il contenuto della lettera ricevuta. Tacque solo il nome della persona che l'aveva scritta, per un motivo del quale non avrebbe saputo rendersi perfettamente conto.

Ma del resto Lidia non gli rivolse a questo riguardo nessuna domanda: ascoltava in silenzio, non senza una certa emozione, la cui natura essa stessa ignorava, ed anche quando il giovine ebbe finito continuò a tacere.

« Dunque? » chiese Boris meravigliato da quel silenzio.

« Dunque, che cosa hai deciso? »

« Ma io non ho deciso nulla; aspetto la tua risposta e farò quello che vorrai tu. Se vuoi che resti, resterò. »

« Senza rimpianti? »

« Senza rimpianti, poichè tu l'avrai voluto. Io sai bene che non vivo che per te. »

La giovanetta strinse la mano del giovane in un coro invisibile, ad intervalli regolari, giungevano brani di versetti. Boris, col capo curvo, aspettava la parola che avrebbe deciso del suo avvenire.

« Perchè rimarresti qui? » disse'ella infine, con un indicibile senso di vergogna e di tristezza.

« Qui non puoi far nulla. Dunque parti. »

« E' questo il tuo consiglio? » chiese Boris sentendosi venir meno.

Come era diversa la risposta che egli aveva sperata!

« Sì, sarà meglio. »

« Ne sei proprio sicura? »

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma** —(**Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA)—	—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Troves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 5 - di 20: L. 8 - di 100: L. 15 - Corpo in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Otto parole per linea). Finanziarie, Commerciali, Legali, Avvisi, ecc. L. 1 la linea - *Prov. Com., cent.* 30 - *Stato Civ.* (carta 3, pag.) cent. 70. **4.a pagina.** Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Privativa Industriale da vendere

La **Fabrique Suisse de Coutellerie et Services di Delemont** (Svizzera) titolare della Privativa Industriale N. 20257 del 11 Luglio 1901 per:

" **Couteau à lame fixe, perfectionné** "

desidera vendere i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione e vendita esclusiva.

Per trattative rivolgersi al Sig. Commendatore

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti d'Invenzione in Roma via del Leoncino 32.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lanciotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattia polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **Sulphurol** è un rimedio di non comune efficacia nella *bronchorree La marasma, nelle bronchiti subacute e croniche, anche nei catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari o agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere similari.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** » 15 » » completa
5 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. (*Ottima occasione*).
1 **Caldaia a** vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1250 produzione farina fina Ktt. 3.900 all'ora; ordinaria 7.800 ettolitri all'ora — Forza concorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 2 » » »
1 **Caldaia a** vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponteiungo)
ROMA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere di affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 115
Fuori Porta Cavalleggeri

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei dibattici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, anassime da influenza, purchè di natura non tubercolosa. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque a costa L. 1.25.

Nei scatole L. 0.60, **doppie** 1.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avere ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, cordoni. **Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.** - Installazioni elettriche *F.lli G. O. Dalle Molle* - Fornitori delle Regie e delle Strade Ferrate. - *Roma* via due Macelli 66 e 11. Telefono 1564.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

Le parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Si paga le prime	I Categoria	Inoltre per ogni parola
L. 1		Cent. 5

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, permessi di tutto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti, e mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

Si paga le prime C. 75	II Categoria	Inoltre per ogni parola Cent. 3

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legname, specialità, microfilmenti di magazzeno, corone mobiliari, sarti, cocchieri, parrucchieri, servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Si paga le prime C. 50	III Categoria	Inoltre per ogni parola Cent. 2

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi diversi giorni consecutivi del 25 per cento.

L'AMMIN.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua tintoria ricostituente, la sola raccomandata dai medici, **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alla prima Esposizione **italiana ed estera** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lauria, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero inoxato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e a 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

SOCIETA ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze

Capitale L. 260 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale del Viaggi, Sella e Sleeping-cars) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli per 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uso per conto del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salve le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,50	47,60	30,75	Falconara	32,40	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	54,—	37,85	25,50
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto	69,55	48,75	31,05
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	59,50	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montesilvano	66,65	46,70	29,80

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

ASMA ED AFFANNO

Bronchiti, Nevrosi, Catarro

Insuperabile rimedio sono le Sigarette Indiane del Dottore Clifford Allbutt, Londra. Composte con le più pure erbe medicinali dell'India. Guariscono radicalmente anche i casi più ostinati e disperati. Non contengono nè oppio nè belladonna. Si fumano come sigari ordinari. Una scatola contiene 25 sigarette. Prezzo L. 2,50 franco in tutto il Regno. Deposito per l'Italia presso la Ditta Ernesto Cantoni, Milano, Via Manzoni, 12.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasatti 172 via Nazionale.

Caffè Liquori centrale antico, ben mantenuto, per cessazione attività anche per grande pasticceria, scelta clientela, locale serio di 1. ordine lunasi mensili circa L. 2000. Cedesi causa salute per L. 14000 (splendida occasione) Casa Commerciale via Due Macelli 32 539

Cedesi negozio in via Ludovisi 36 con pelleria, mercerie, cappelleria ed altri uti. Miti pretese. Trattative avv. De Mori via Colosseo 14. 662

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere e cucina, mezzo ammobiliato, mezzo con cinque stanze mobili al 1. piano. Rivolgersi le indicazioni alla nostra Amministrazione. 653

Vendesi un bel cavallo razza undicenne, sauro, altezza 64 per 500 lire. Occasione favorevolissima. Dirigersi al portiere di via Goito 3. 646

Caseggiato vuoto In occasione del trasloco delle scuole a San Lorenzo affittasi o vendesi grande casa bruciatone a sposta già ridotta a vasi locali, con giardino e terreno annesso. Occasione favorevole per Congregazioni ed Istituti. Per informazioni rivolgersi via Borgognona 12 Roma. 657

« Come farsi ricchi e felici » lettera di 150 pagine, che dà buon numero e saggi consigli. Prezzo Lire 0,50. Libreria Manuzzana, via Nazionale 163, Roma. 669

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Sedili per uso di scrittore ai 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportone di via Merulana 93. 638

Affittasi semilente e rimessa con grande cortile via Mario Giordano 36. Rivolgersi al portiere. 648

Grande appartamento piano nobile Monbello 72 presso via Volturno, vasti locali, mezzo giorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 663

Appartamento D'affittare nuovo tutto a cielo, via Campo Carleo N. 5 piano 2. (prossimo al Foro Traiano) capacissimo lavante mezzogiorno e su grande giardino. Prezzo modicissimo. 660

S. Carlo al Corso angolo via Carrozze 3. Appartamenti al 2, e 3. piano, con finestre sul Corso e via Carrozze. Rivolgersi al palazzo Sanseverina, Foro Traiano 1. 670

Via Panetteria 18 presso Tritone Nuovi camere e cucina con altro ingresso in via Stamperia 67 le chiavi al N. 18 via Panetteria piano seconda. 669

Appartamento signorilmente mobigliato 2. p. nobile di 5 camere con balcone, ingresso, cucina bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 661

Piazza in Lucina Angolo Lucina 15 p. 2. appartamento di sette camere volendo anche di più ambienti, soffitte, terrazze, vasche, gas, portiere. 679

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pensione Filigare luogo sanatorio della ridente Tolfa-nuova, 805 metri, aria, acqua purissima favoriscono digestione e combattono pingredine o affanno. Valida prova ne danno gli abitanti. Telegrafo a 2 chilometri. Indirizzo Gloriadu Nunzi, Filigare. 661

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Break per un cavallo, con copertura, leggiero, comodo per città e campagna vendesi piazza di Montevecchio 6. 668

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'italiano e francese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettera alla signora *E. G. R.* presso Amministrazione del « Popolo Romano » 350

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio con e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del Popolo Romano. 663

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compresa il francese. Discreta in via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra. 519

Maestra di piano madre di famiglia; referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo; inviare lettere alla signora *L. S.* Amministrazione del POPOLO ROMANO. 360

Taglia-Calli meccanico scorpacciatore, dietro di ogni avvenienza, facilissimo da usare, assai portatile, grande comodità, risparmiare, economia. Deposito unico in Roma Farmacia Internazionale Via Condotti 10-44.

Signorina di lezioni di Pianoforte e francese. Ripetizioni classi elementari. Prezzi modici. Via Bergamo N. 20, Dirigersi portiere. 666

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, istruzione, referenze ottime, cerca occupazioni. Scrivere *E. R.* 112 fermo posta Roma. 515

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere *G. A. B.* Amministrazione « Popolo Romano » 505

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	7.—	8.40	—	12.30	16.40	18.30	23.35
Pisa	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Terni	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	8.10	—	14.—	20.—	21.18	—	—
Firenze-Milano	8.10	—	13.—	18.—	20.30	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9.30	15.40	—	14.30	22.10	—
Tivoli-Fiuggi	6.30	13.55	—	17.—	—	20.5	—
Tivoli	6.30	7.45	—	11.30	17.00	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Terni	7.—	—	9.40	13.45	15.—	—	19.25
Marino-Albano	6.44	8.40	9.40	10.48	12.10	14.45	(a)
Anzio-Nettuno	6.34	—	—	9.10	—	18.2	—
Terracina	6.34	—	—	17.20	—	—	—
Velletri	6.15	—	—	11.20	17.20	19.5	—
Rocca-Priora	6.40	—	—	11.40	17.40	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	11.45	17.—	—	—
Maccarese-Schiano	7.50	—	—	17.5	—	—	—

(a) e 17.5 - 18.28.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.35	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.35	22.50	23.45
Terni	7.40	9.40	—	10.10	16.35	22.50	23.45
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.35	22.50	23.45
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.10	—	21.45	—
Arezzo-Firenze	6.50	12.10	—	20.45	—	—	20.36
Avezzano-Tivoli	9.48	—	15.45	—	21.20	—	—
Fiuggi	9.3	9.40	15.45	17.40	—	21.36	—
Civitavecchia	7.40	—	10.10	16.30	20.30	23.30	23.45
Terracina	7.33	9.30	15.30	—	19.55	—	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	14.30	19.18	—	—	—
Albano-Marino	7.8	8.32	11.33	—	16.25	16.9	(a)
Terracina	—	—	—	10.30	16.25	—	—
Velletri	8.10	9.51	13.50	—	21.5	—	—
Rocca-Priora	9.10	10.50	—	20.58	—	—	—
Fiumicino	8.25	—	—	15.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 16.3 - 18.40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18.30, il venerdì partirà invece alle 19.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.30	16.30	—	—	—
Ragni A.	10.15	13.30	15.30	19.30	19.6	Fiuggi	—	—
Tivoli a.	7.45	10.45	12.45	16.45	17.45	—	—	—
Tivoli p.	8.30	—	13.15	16.30	17.40	18.—	—	—
Ragni p.	8.30	9.30	13.30	17.3	18.15	19.30	—	—
Roma a.	7.40	9.8	12.40	17.45	19.30	20.15	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Corso Diritto *E. Magnani* — Architetti Gerente Fiorini, Legale

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Valentano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DELL'INCENDIO, ANGELLICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (Al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-il. (Permesso v. Sagrestia 8)

Museo DI GESSI: Via Romanina, 24; dalle 15 alle 18.

Id.: BORGHIANO e Propaganda Fide: Il permesso del Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Id.: ROSPIGLIOSI: Quirinale 43. 2 alle 15.

Id.: TENERANI: via Nazionale 76, dalle 14 alle 16.

Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 38, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina: Appia Nuova, al 3 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tramonto

Id.: COLONNA: piazza Quirinale 14: dalle 11 alle 15.

Id.: AVVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id.: MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.

Id.: WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dalla Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id.: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id.: KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 10 alle 15.

Id.: ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id.: ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e **Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal n 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo delle **Galleria Borghese:** piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Id.: ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Galleria S. LUCA: via Sistina 44 dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Domitilla: Appia Antica 26, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 28 A, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata del Castello.

Ingresso Cent. 50.

Camposanto: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 15: e dalle 14 alle 17.

Celimonte: GALLERIE, dalle 9 al trac.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e **Colombario di Pomponio Hy** su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, e conseguirlo alla posta.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e lappari con ingresso indipendente, volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 32 secondo piano interno 6 sogolo Corso Vitt. Em. 666

Quartierino mobigliato in una delle località più ameno via Aurelia na 73 dalle 12 alle 16. 668

Per allieve di canto La signora Magilia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati 11 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Due camere da letto e salotto elegantemente mobiliate presso distinta famiglia esposizione mezzodì in via Cavour 269, rivolgersi al portiere. 661

Via Cola di Rienzo 101 interno 1 (Prati di Castello) presso conisgli soli, affittasi camera ben arredata esposta a mezzogiorno, fronte sulla via stessa, in prossimità della piazza omonima e dello stabilimento bagni. 650

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

America Petrosi, mia diletta, lunedì, mercoledì e venerdì mi darete promessa sicura di vederci nel pomeriggio; pensa solo indicibile mio desiderio stringerti tutta mio cuore... Tanti, tanti baciami, ti vuol?... 661

Trefeb C. miglitra, no bene. Amore mio immenso, sempre più desiderio tui baci... Amore passione, prodezza. Spedisci, qualunque cosa, sempre domanda, anche lontana. Giovedì mandodi manoscritto. Affettissimi abbracci. 661

Dolore Puntualmente sempre inutilmente posta. Perdere... Ferro... sulla. Fermezza immobile. Assolutamente ricordi solitario avete altra fonte. Subentrato risentimento, disgusto. Spiegami rebus, oggi risponde R. n. Ancora ricordare, chiarire. Miei sentimenti sinceramente assolutisti.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione